GDG FITARCO
NEWSLETTER

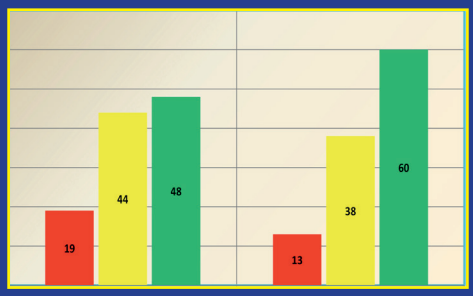


SONO ARRIVATE LE NUOVE DIVISE

GLI ESAMI TENUTI A BOLOGNA E FORMIA PER 9 NUOVI GIUDICI DI GARA



CASI STUDIO NR. 14: COME ABBIAMO RISPOSTO



CONOSCIAMOCI MEGLIO: INTERVISTA A LUCA STUCCHI



IN QUESTO NUMERO

3 LA PAGINA DI GRAZIANO

4 NEWSLETTER 2.0

6 SONO ARRIVATE LE NUOVE DIVISE

8 INTERVISTA A LUCA STUCCHI

10 COSA C'E' DI NUOVO

19 VERBALE IN PILLOLE

20 GLI EVENTI FEDERALI

22 I NUOVI GIUDICI DI GARA

23 COSA SUCCEDE SE ...

24 CASI STUDIO 14 - LE RISPOSTE

27 CASI STUDIO 15 - LE DOMANDE







A questo numero hanno collaborato:

Luca Stucchi, Graziano Musolesi, Linda Caneva, Maria Silvia Falchi, Patrizia Gervasi, Antonella Martinese, Stefano Murgia, Francesca Mustica, Marina Pellegrino, Mariagrazia Pinna

Marco Di Giovanni

I BOX GIALLI PORTANO ALLA CONSULTAZIONE DEL DOCUMENTO TRATTATO
FAI CLIK NEL GIALLO

LA PAGINA DI GRAZIANO



Cari Colleghi,
il nostro lavoro di Gdg non si è fermato grazie ai protocolli federali da voi fatti osservare durante le gare: c'è la sensazione che il peggio sia passato, e l'ultima Circolare Federale 37/2022, che sospende l'applicazione di tutte le misure restrittive di contrasto al virus lo dimostra: siamo certi che riprenderanno quanto prima le consuetudini di contorno al nostro amato sport, fatte di saluti calorosi e chiacchierate animate.
Abbiamo già potuto far ripartire lo svolgimento dei Corsi per nuovi GdG, attesi da molti aspiranti: con l'utilizzo della tecnologia e l'introduzione della Didattica a Distanza abbiamo assicurato la sicurezza ai partecipanti senza perdere in accuratezza.
Di certo il contatto umano, il conoscervi uno a uno personalmente per me è sempre stato parte integrante e imprescindibile della Formazione: parlarvi e stringervi la mano mi ha dato molte indicazioni sulle persone che siete, e sui giudici che sareste diventati… Ma purtroppo non è ancora il momento di abbassare la guardia, verrà il tempo per conoscere meglio i nostri futuri colleghi.
Le Regioni partecipanti al corso dei nuovi Giudici di gara sono:

- Piemonte con nr 2 candidati
- Liguria con nr 1 candidato
- Emilia Romagna con nr 4 candidati
- Friuli Venezia Giulia con nr 2 candidati
- Bolzano con nr 1 candidato
- Toscana con nr 6 candidati
- Umbria con nr 1 candidato
- Marche con nr 1 candidato
- Lazio con nr 11 candidati
- Basilicata con nr 1 candidato
- Campania con nr 8 candidati

Gli esami sono stati effettuati in due sessioni.
La sessione del Nord, si è svolta a Bologna, effettuando la prova pratica sul campo della società di tiro con arco Castenaso Archery Team e la giornata d'esame nella sala congresso presso l'hotel Holiday Inn.
La sessione del Sud si è svolta completamente a Formia presso il Centro di Preparazione Olimpica.
Le prove sul campo e il successivo esame di valutazione hanno portato al gruppo Giudici di Gara Fitarco ben 9 nuovi giudici. Potrete vedere i loro sorrisi soddisfatti negli articoli all'interno a loro dedicati.
Buon lavoro a loro e ai giudici e RdZ che li affiancheranno.
Un caro saluto a tutti voi!

NEWSLETTER 2.0

Cari colleghi,

è con un pizzico di emozione che mi accingo a scrivere questo editoriale, prima di tutto perché il compito di responsabile del gruppo newsletter è un'esperienza inedita per me e quindi densa di incognite e dubbi e poi perché è conseguenza delle dimissioni del precedente coordinatore.
Ritengo quindi doveroso e prioritario un saluto, un ringraziamento e un in bocca al lupo per il futuro all'amico Fulvio con tutta la mia stima sia sotto l'aspetto professionale che umano.

Questo è il primo editoriale che mi trovo a scrivere e penso sia opportuno delineare il progetto che vorrei perseguire.
Come è ovvio, un meccanismo collaudato e ben registrato va mantenuto, quindi verranno preservati la struttura e l'approccio, magari con qualche implementazione visto che tutto è migliorabile.
L'obiettivo è uno strumento per informare più che formare: ci si focalizzerà quindi sugli argomenti che non sono presenti nelle altre fonti disponibili, sito federale e degli arbitri, in modo complementare più che in sovrapposizione.
Verranno illustrati e commentati aspetti inerenti la vita arbitrale non prettamente tecnici: in questo numero, infatti c'è un ampio spazio sulle nuove divise oltre che alla presentazione dei nuovi giudici.
Sotto l'aspetto maggiormente tecnico e regolamentare, comunque, saranno mantenuti i servizi sugli eventi federali e si richiameranno gli aggiornamenti regolamentari.
Sulla base di spunti da parte della Commissione Giudici di Gara verranno sottolineati aspetti procedurali rilevanti riscontrati dall'esame dei verbali, allo scopo di fornire informazioni utili nella gestione della competizione.
Per ultimo ma non ultimo, i casi studio: strumento cogente con la finalità di fornire nuove prospettive e approcci a problematiche che possono non trovare un'esatta allocazione nei regolamenti vigenti. La speranza è che, nel complesso, si riesca a fornire un ausilio tecnico utile assieme ad una piacevole e interessante lettura.

Per finire, ringrazio tutti i componenti del gruppo per il lavoro svolto finora, chiedendo loro di aiutarmi a svolgere il mio compito in modo che il risultato possa essere di aiuto a tutto il gruppo arbitrale.

Un augurio a tutti di un buon lavoro!

Un saluto

Luca Stucchi

Ci presentiamo. Siamo il Gruppo di lavoro Newsletter



PATRIZIA GERVASI



LINDA CANEVA



STEFANO MURGIA



LUCA STUCCHI



ANTONELLA MARTINESE



MARIA SILVIA FALCHI



MARINA PELLEGRINO



FRANCESCA MUSTICA



MARIAGRAZIA PINNA

SONO ARRIVATE LE NUOVE DIVISE

di Patrizia Gervasi e Maria Grazia Pinna

Da diverso tempo rinnovare le nostre uniformi era diventata una pressante necessità, a causa del numero incrementato delle giovani leve che ne erano sprovviste, e anche del logorio di quelle degli anziani, dopo molti anni di onorato servizio.
Mandate in pensione le magliette rosse e i pantaloni nocciola, ecco arrivare i pantaloni in cotone blu, magliette ancora rosse ma di una differente nuance, un giacchino antipioggia e un caldo giaccone lungo per gli inverni più rigidi, entrambi color amaranto.
Tutto fornito dal nuovo sponsor federale Errea.
Pronti a continuare con rinnovato vigore i nostri impegni sui campi di gara.
Ci è però venuta una curiosità: come si sono evolute le divise dei Giudici di Gara FITARCO negli anni?
In che modo ci siamo resi identificabili e riconoscibili tramite le nostre uniformi?
Per ricostruire i look passati ci è venuto in aiuto il materiale fotografico fornitoci da una cara collega, che ha concluso già qualche anno fa la sua carriera arbitrale, **Lucia Ballan**: attraverso le sue fotografie ritroviamo, oltre ai colori così diversi dagli attuali, anche i visi di persone che hanno fatto grande il corpo arbitrale. E anche qualcuno che non c'è più…



Alcune delle divise GdG nell'arco degli anni

Un ringraziamento a **Lucia Ballan** per la documentazione fotografica



1999 i 'puffi' di antica memoria!
Pantaloni bianchi e giaccone di pile per Matessi, Boncristiano, Ballan e Varisco



1996 Ecco vischi, Pessina e Ballan con eleganti pantaloni bianchi e pile color mattone



2009
Un salto di 10 anni per trovarci con pantaloni bianchi e maglie e giacche rosse in pile, con una foto di gruppo che ci ricorda, tra gli altri, i rimpianti Giampiero Spada, Danilo Toti e Fabio Fabbri.



il mitico 'gabibbo' poncho impermeabile che rendeva complicata la valutazione ravvicinta delle frecce: a indossarli Papero, Matessi e Boerio



1990: Giudici di Gara (Mangino e Mellano) in una gara di Skyarchery a Cogne.
Chissà se le ciaspole erano in dotazione?

CONOSCIAMOCI MEGLIO
Intervista a Luca Stucchi

di Maria Silvia Falchi

In occasione dell'uscita del primo numero della Newsletter da lui coordinato intervistiamo oggi Luca Stucchi.
Nella sua prima intervista (numero di gennaio 2015) ci aveva parlato degli inizi della sua carriera e di alcuni importanti eventi da lui diretti.
Con il passare degli anni al suo curriculum si sono aggiunte altre importanti esperienze, sia sul campo che non, e in questo numero ci ha raccontato proprio alcuni aspetti della sua attività "dietro la scrivania".



Dal 2016 sei membro del Judges Committee della WAE e dallo scorso anno sei anche presidente di quest'organo. Spiegaci un po' il suo funzionamento e i tuoi compiti al suo interno.

Le attività del Judges Committee della WAE ricalcano abbastanza quelle delle commissioni arbitri sia italiana che degli altri paesi, anche perché cerchiamo di creare una sorta di filo conduttore comune tra i livelli nazionale e continentale.
L'Italia ha una grande facilitazione in quanto il presidente della FITARCO e della WAE coincidono nella persona di Mario Scarzella e questo rende più semplice capire quali sono gli obiettivi, le priorità e le esigenze che ha la Federazione nei termini dell'attività arbitrale. Fondamentalmente il Judges Committee si occupa di designazione, gestione delle gare, formazione ed informazione quindi posso dire che l'esperienza che ho maturato come presidente della CUG fino al 2012 mi è servita anche per poter impostare l'attività a livello europeo.

Quali sono le sfide che hai dovuto affrontare nello svolgere questa attività?

Il grande ostacolo chiaramente è quello di dover interagire non più in un ambito nazionale ma in un ambito continentale con tutte le differenze e le sfumature che si possono incontrare dovendo avere a che fare con persone che vengono dal Nord Europa fino all'Europa Mediterranea ma devo dire che l'abitudine alla eterogeneità che c'è nel nostro Bel Paese aiuta.
Poi, ovviamente, essendo una posizione di responsabilità c'è anche un aspetto di sfida insito nel dover raggiungere il risultato richiesto e nel proporre un percorso di crescita valido per l'ambiente.
Inoltre, nelle prime esperienze la grande sfida è stata quella di capire se ciò che facevo potesse essere valido, ma mi



preme sottolineare che ho sempre avuto la fortuna di avere delle persone che mi hanno assistito nelle prime fasi e che anche ora continuano a fornirmi un contributo importante.

C'è un parallelismo tra l'essere presidente di una commissione e il lavoro da arbitro sul campo, per esempio come coordinatore di un evento?

Assolutamente. In entrambi i casi credo sia importante riconoscere le caratteristiche individuali e poterle sfruttare per una migliore riuscita delle operazioni. Questo significa anche che non è detto che all'interno di un gruppo tutti debbano per forza vivere le stesse esperienze, ma è fondamentale sottolineare che, alla fine, nessun compito è migliore di un altro e tutti sono cruciali per garantire il miglior esito possibile.
Alcune volte questo tipo di decisioni può rendere impopolari, ma ritengo che se si riesce a far passare il messaggio della valorizzazione del gruppo sia più importante di quella del singolo alla fine si ottenga la massima collaborazione da tutti.

Passiamo ad una domanda un po' fuori dagli schemi. Dicci un pregio della classe arbitrale italiana e in cosa, invece, potrebbe imparare dai colleghi di altri paesi.

Sicuramente un grande pregio dei giudici di gara italiani è la tenacia: non importano le condizioni, i brutti momenti e le avversità, nonostante la fatica di farsi apprezzare pur prendendo decisioni impopolari ma necessarie i giudici italiani sono sempre caparbi, solidali e disponibili.
Una conseguenza di questa tenacia è anche il forte attaccamento al ruolo che ho potuto apprezzare negli anni. Di contro, e forse per la stessa ragione, la passionalità e la nostra italianità stessa portano a voler essere sempre parte attiva e a volte questo può creare dei problemi nell'accettazione di una leadership.
Ecco, in quest'aspetto forse i colleghi internazionali si dimostrano più disponibili.

Infine, parliamo del tuo più recente impegno, ovvero quello di coordinatore di questa newsletter.
Quale apporto vorresti dare al progetto e che direzione vorresti che prendesse?

Innanzitutto è la mia prima esperienza in questo campo e perciò la vedo come una bella sfida e sono molto felice che mi sia stata proposta. Per quanto riguarda la mia visione del progetto ho due propositi apparentemente antitetici:
vorrei che ognuno dei partecipanti potesse avere la libertà di esprimersi al meglio e che allo stesso tempo potesse vedermi come un punto di riferimento e una guida in questo percorso, sia per la trasmissione di esperienze e contenuti, sia per la risoluzione di eventuali problemi.
Il fine ultimo quindi è far sì che questa newsletter possa essere uno spazio che dia soddisfazione a chi la costruisce ma, soprattutto, uno strumento utile a coloro cui è destinata, cioè i nostri colleghi.

COSA C'E' DI NUOVO
Circolari e Comunicazioni

a cura di Linda Caneva e Antonella Martinese

Circolare 92/21

GARE 18 mt all'aperto: Il Consiglio Federale, dopo aver valutato vari aspetti, ha provveduto a recepire quanto stabilito dalla WA e ha contestualmente stabilito che le gare 18m all'aperto potranno essere organizzate a partire dal 1° agosto 2022 con denominazione "18m all'aperto". Le norme da applicare saranno quelle previste dal vigente Regolamento Tecnico per le gare "al Chiuso18m". Potranno dunque essere svolte gare a 18m 60 frecce seguite o meno da scontri diretti. I punteggi ottenuti nelle gare "18m all'aperto" saranno omologati, nel rispetto dell'art. 7.5 del Regolamento Sportivo e validi ai fini della qualificazione ai Campionati Italiani Indoor, del conseguimento di Record Italiani e, secondo il caso, di Record Europei e Mondiali.
NOTA:
in futuro NON potranno essere organizzate gare di questa tipologia nei mesi di maggio, giugno, luglio.

Circolare 05/22

Regolamento Tecnico Libro 3, Capitolo 21, squadre Para Archery: Il Consiglio Federale ha recepito dalla Federazione Internazionale WA alcuni punti che fanno riferimento al Regolamento Tecnico, che entreranno in vigore dal 1° aprile 2022. Tali cambiamenti riguardano:

- La squadra doppia, costituita da due atleti dello stesso genere, sostituisce la squadra costituita da 3. Gli articoli interessati sono il 21.4.1 e 21.4.2
- La squadra mista, composta da due atleti di due generi diversi, è stata inserita nella divisione ricurvo (olimpico) open, art. 21.4.1; nella divisione compound open, art. 21.4.2; nella classe W1 Open, art. 21.4.3. Le normative riguardo l'attrezzatura sono quelle contenute nei Regolamenti per il Tiro alla Targa;
- La classe W1 Open può utilizzare sia l'arco ricurvo sia l'arco compound. Per entrambe le divisioni è ammesso un solo punto di riferimento per le labbra o per il naso, come inserito nell'art. 21.4.3.
- Le gare 50m Round W1, 50m Match Round W1, doppio W1 e squadre miste W1 disputeranno la gara utilizzando le visuali da 80 cm costituite da 10 zone di punteggio per tutte le fasi di gara inserite nell'art. 21.4.3.
- Il tempo previsto per il doppio è uguale a quello previsto per il misto (come da art. 13.4) inseritonell'art. 21.4.3.

Si ricorda che tutte le disposizioni sono in vigore per tutte le fasi a squadre, incluso restare sulla linea di tiro (art. 21.7.2.1)

- L'art. 21.7.3 riporta la tabella riassuntiva delle nuove disposizioni;
- La larghezza minima della corsia di tiro per la prova individuale è di 2,5m o 3.75m (prima 2,60m o 3,90m). La prova a squadre ha la corsia con larghezza minima di 3,75m (art. 21.11.4).



I BOX GIALLI PORTANO ALLA CONSULTAZIONE DEL DOCUMENTO TRATTATO
FAI CLIK NEL GIALLO

Circolare 10/22

Arco Istintivo e Longbow – partecipazione gare Indoor e Tiro alla Targa all'aperto:
Il Consiglio Federale ha deciso che, dal 1° febbraio, l'Arco Istintivo e Longbow può partecipare:

- **alle gare Indoor (18m, 25m, 25m+18m)**, ai Campionati Italiani indoor e ai Campionati Regionali indoor tirando sulla stessa visuale dell'Arco Nudo (quindi targa singola da 40cm), e i risultati ottenuti saranno inseriti nella divisione Arco Nudo.
- **alle gare Tiro alla Targa all'Aperto (18m all'aperto, 50m, 36 fr,72 fr, doppio 72 fr, 900 round)** tirando sulla stessa visuale dell'Arco Nudo (targa da 122cm) e alla stessa distanza dell'Arco Nudo (50m). Le due divisioni non potranno partecipare ai Campionati Italiani Targa e Campionati Regionali Targa.

Circolare 11/22

Campionati Italiani e Regionali Tiro di Campagna divisione Longbow : Il Consiglio Federale ha deciso che gli atleti che tirano Arco Longbow

- possono qualificarsi e partecipare ai Campionati Italiani di Campagna e Campionati Regionali di Campagna in classe unica, divisi in maschile e femminile (LBM e LBF), senza considerare l'età anagrafica;
- accederanno agli scontri diretti solo i migliori 4 qualificati della gara di qualifica che disputeranno solo la fase di semifinale e finale.

I titoli che verranno assegnati ai Campionati Italiani e Campionati Regionali saranno:

- Campionessa Italiana/Regionale Tiro di Campagna Longbow
- Campione Italiano/Regionale Tiro di Campagna Longbow.

Circolare 13/22

Classe Ragazzi divisione Compound – gare Tiro alla Targa all'Aperto: Allo scopo di avvicinare la classe Ragazzi alla divisione Compound, il Gruppo di Studio della divisione ha deciso che dal 15marzo 2022 la Classe Ragazzi potrà gareggiare

- nella divisione Compound nelle gare Tiro alla Targa all'Aperto (36fr, 72fr, doppio 72fr,)
- alla distanza di 40m
- sulle visuali da 122cm.
- I punteggi, alla fine della valutazione, saranno così considerati:
  - al 10 interno della visuale è attribuito il punteggio di 10
  - al restante giallo della visuale (10 esterno e 9) è attribuito il punteggio di 9.
- Ai Campionati Italiani Targa 2022 e ai Campionati Regionali Targa 2022
  - verrà applicata la regola del punteggio del 10 interno e del restante 9, come sopra esplicato;
  - non sono previsti gli scontri diretti di tale classe in questa divisione;
- non sono previsti Record Italiani per la classe Ragazzi maschile/femminile a 40 m e sono congelati quelli conseguiti a 50m, ottenuti dalle gare a partire dal 13 settembre 2021.

Questa circolare va a modificare il Regolamento Tecnico di Tiro.

Circolare 23/22

Disposizioni federali sullo svolgimento dell'attività sportiva: L'attività sportiva del Tiro con l'arco all'aperto in fase di allenamento e di gara, a partire dal 1° marzo, potrà essere svolta

- senza l'obbligo di esibire alcun tipo di Green Pass
- usando il dispositivo di protezione individuale (FFP2) senza obbligo di esibirlo ma con l'obbligo di possederlo e di usarlo qualora si crei assembramento o affollamenti (ingresso negli impianti, fase di accreditamento, verifica classifiche esposte, registrazione punteggi frecce, raccolta frecce, premiazione qualora i paglioni non siano posizionati ad almeno un metro di distanza)
- seguendo le procedure igieniche e sanitarie in vigore, secondo le direttive governative e locali.
- Il pubblico potrà accedere agli eventi, di tutte le tipologie di gara, previa esibizione Green Pass rafforzato, secondo le disposizioni vigenti governative.
- Si specifica che:
  - Tiro alla Targa all'Aperto: l'interasse minimo dei paglioni deve essere di 1,60m con 4 arcieri per paglione;
  - Tiro di Campagna e 3D: confermata la possibilità di inserire massimo 6 piazzole bis, non è più obbligatorio il picchetto arancione, mantenere e rispettare il distanziamento dovuto.
- Tiri di prova per Tiro di Campagna e 3D: si raccomanda di rispettare il previsto distanziamento.
- Per l'attività al chiuso (gare, allenamento, pubblico) restano in vigore le direttive del 5 gennaio u.s.

non è più in vigore con l'uscita della 37/22

Circolare 28/22

Parità di punteggio e compilazione score classe Ragazzi divisione Compound: La circolare specifica la precedente circolare 13/2022 riguardante la Classe Ragazzi divisione Compound.

- Parità di punteggio:
  - Posizione in classifica: maggior numero di 10 e maggior numero di 9. Se risulterà un ulteriore parità, gli atleti verranno dichiarati "a pari merito";
  - Accesso agli scontri diretti (solo gare interregionali) si proseguirà come stabilito dal Regolamento Tecnico di Tiro (nello specifico art. 14.5).
  - Compilazione tabelle di punteggio (score) e gestione delle classifiche (Ianseo):
    - Nella colonna dei "10+x" verrà riportato il numero dei "10" conseguiti
    - Nella colonna delle "X" verrà riportato il numero dei "9" conseguiti.

Circolare 37/22

Disposizioni federali sullo svolgimento dell'attività di Tiro con l'Arco: Durante il Consiglio Federale riunitosi il 30 aprile e 1° maggio, lo stesso ha deciso di sospendere tutte le disposizioni adottate durante l'emergenza covid-19 e di seguire le disposizioni che verranno emanate dalle autorità governative nazionali e locali (www.governo.it)



I BOX GIALLI PORTANO ALLA CONSULTAZIONE DEL DOCUMENTO TRATTATO
FAI CLIK NEL GIALLO

Circolare 39/22

Gare Tiro alla Targa all'Aperto - svolgimento in turni: Il Consiglio Federale ha stabilito che le gare tiro alla targa all'aperto (36 frecce, 72 frecce, doppio 72 frecce):

- potranno essere svolte in più turni esclusivamente suddivisi per divisione e tutte le classi della stessa divisione. Ne sono esempi:
  - mattina AN/CO e pomeriggio OL;
  - mattina OL e pomeriggio AN/CO;
  - gara svolta su due giorni con il medisimo codice di gara: giorno 1 mattina AN e pomeriggio CO, giorno 2 OL (un turno dedicato ad una divisione);
- in un giorno possono essere svolti massimo due turni;
- la premiazione può essere svolta al termine di ogni turno;
- se la gara prevede la fase di qualifica e la fase degli scontri, questi ultimi si svolgeranno al termine della gara di qualifica della divisione.

Le disposizioni della circolare 39/2022 hanno effetto su:

- all'art. **4.3.8 del RTT** (Regolamento Tecnico di Tiro) che specifica come di seguito: "Gli Atleti possono competere nella stessa gara in divisioni diverse (*) ma in nessuna circostanza il programma della gara può essere variato o stabilito in modo tale da agevolare la partecipazione di tali Atleti. *(*) Solo se il programma prevede orari differenti di gara per le diverse Divisioni. Nelle gare Indoor e Tiro alla Targa all'Aperto, è permesso solo in turni diversi."*
- all'art. **16.6 del RS** (Regolamento Sportivo) come specificato di seguito: "Rituale di premiazione - La cerimonia di premiazione si svolge solo al termine della/delle competizione/i e nei termini previsti e comunicati dalla Società Organizzatrice. Le Società che organizzano gare di Tiro al Chiuso e Tiro alla Targa all'Aperto su più turni ~~**omogenei (es. solo compound o solo giovanile oppure tutto giovanile tutto Arco Nudo, ecc.)**~~ possono premiare alla fine di ogni turno purché debitamente segnalato nell'invito"

ed entrano in vigore dal 5 maggio 2022.

Circolare 41/22

Istituzione Titoli Italiani Squadre Miste Campagna e 3D

Il Consiglio Federale ha recepito, dalla Federazione Internazionale (WA), lo svolgimento delle prove a squadre miste sia nelle gare Tiro di Campagna che 3D, a partire dal 2022:

Campionati Italiani Tiro di Campagna

– Squadra Mista Campione Italiano Tiro di Campagna divisione Arco Olimpico
– Squadra Mista Campione Italiano Tiro di Campagna divisione Compound
– Squadra Mista Campione Italiano Tiro di Campagna divisione Arco Nudo
– Squadra Mista Campione Italiano Tiro di Campagna divisione Longbow

Campionati Italiani 3D:

– Squadra Mista Over 20 Campione Italiano 3D divisione Arco Nudo
– Squadra Mista Under 20 Campione Italiano 3D divisione Arco Nudo
– Squadra Mista Over 20 Ca mpione Italiano 3D divisione Compound
– Squadra Mista Under 20 Campione Italiano 3D divisione Compound
– Squadra Mista Over 20 Campione Italiano 3D divisione Arco Istintivo
– Squadra Mista Under 20 Campione Italiano 3D divisione Arco Istintivo
– Squadra Mista Over 20 Campione Italiano 3D divisione Longbow
– Squadra Mista Under 20 Campione Italiano 3D divisione Longbow



I BOX GIALLI PORTANO ALLA CONSULTAZIONE DEL DOCUMENTO TRATTATO
FAI CLIK NEL GIALLO

Circolare 51/22

In occasione della riunione del 27 maggio u.s., il Consiglio Federale ha deliberato il "Regolamento attuativo delle classificazioni nazionali Para Archery", in vigore dal 15 giugno e consultabile nella sezione "Carte Federali". Il regolamento è costituito da nove articoli:

1. **Le classificazioni:** sistema che permette di raggruppare gli atleti che competono con le stesse abilità, capacità tattiche e concentrazione mentale minimizzando l'influsso delle limitazioni dovute alla loro disabilità attraverso gli elementi della disabilità fisica e visiva. Il gruppo al quale farà parte l'atleta è chiamato "Classe Sportiva";
2. **Procedura di richiesta di classificazione funzionale:** una volta che la società invierà la richiesta di tesseramento per un atleta, dovrà inviare, entro 30 giorni dalla convalida della procedura di tesseramento, la richiesta di classificazione medica funzionale seguendo la procedura descritta nello specifico nella circolare, ovvero: la società di appartenenza dell'atleta deve inviare il mod.1 (carte federali) alla segreteria del settore Paralimpico; pagamento della quota stabilita dal Consiglio Federale per la classificazione; presentare la documentazione medica che attesta la disabilità dell'atleta all'indirizzo mail classificazioni@fitarco-italia.org; consenso dell'atleta attraverso il mod.2 (carte federali) con il quale accetta la procedura di classificazione. La Segreteria informerà la Società riguardo il giorno/luogo/orario incui l'Atleta dovrà presentarsi;
3. **Procedura di visita di classificazione:** la valutazione è costituita dalla verifica della presenza di una condizione/disabilità che il Para Archery considera eleggibile, verifica del raggiungimento dei criteri minimi di disabilità e l'assegnazione della classe di gara. L'articolo specifica tale procedura per la disabilità fisica e visiva;
4. **Tipologie di classificazione:** l'articolo indica le classificazioni e le classi di gara riconosciute;
5. **Status della classificazione:** gli status riconosciuti sono C (confermato), R (rivedibile) e FRD (rivedibile con data di revisione fissata). L'articolo contiene le precisazioni per ogni status;
6. **Cartellino di classificazione:** la classificazione sarà prodotta in triplice copia che, rispettivamente, verranno inviate all'atleta, alla società di appartenenza e alla Segreteria Para Archery, contenente l'indicazione della classe attribuita all'atleta. Il cartellino dovrà essere unito al Fitarco Pass in quanto garantisce la partecipazione alle gare di calendario federale, anche a quelle gare non specificatamente riservate agli atleti Para Archery. Il cartellino può essere presentato in formato cartaceo o digitale ai GdG al momento della sua richiesta, che può avvenire in qualsiasi momento durante la compatizione;
7. **Ausili:** sono autorizzati dalla commissione classificatrice secondo le norme previste dal documento Para Archery Classifiers Handbook dal sito www.worldarchery.sport e dal Regolamento Tecnico di Tiro, nello specifico nel Libro 3, capitolo 11 e 21. Agli atleti classificati NE può esere autorizzato l'uso di ausili che garantiscono il tiro in sicurezza, indicati nel cartellino con classificazione NE (C). Il modulo di classificazione conterrà la foto attuale dell'atleta, la descrizione del dispositivo di assistenza, la data di approvazione e le firme dell'atleta e del classificatore;
8. **Commissione classificatrice:** è composta dal classificatore nazionale nominato dalla Fitarco e formato secondo la normativa prevista dalla World Archery;
9. **Norma transitiva:** gli atleti, tesserati per l'anno sportivo 2022, che non sono in possesso della classificazione medica funzionale dalla data in vigore di tale regolamento, ossia il 15 giugno, devono provvedere entro e non oltre 30 giorni dalla messa in vigore del regolamento di richiedere la classificazione medica funzionale secondo la procedura contenuta nell'art. 2 di questo regolamento.



I BOX GIALLI PORTANO ALLA CONSULTAZIONE DEL DOCUMENTO TRATTATO
FAI CLIK NEL GIALLO

Circolare 53/22

Regolamento Tecnico di Tiro, Ammortizzatori Arco Nudo

In attesa che venga recepita e divulgata la nuova versione del Regolamento Tecnico di Tiro, si anticipa la modifica apportata dalla WA relativamente al materiale che è possibile utilizzare per la divisione Arco Nudo, specificando che entrerà in vigore per la Fitarco il **1 luglio p.v..**

22.3 Per la Divisione Arco Nudo è permesso l'utilizzo del seguente materiale:
...omissis…

22.3.6 Non è permesso l'uso di stabilizzatori.

22.3.6.1 Sono permessi ammortizzatori di vibrazioni integrati purché non siano provvisti di stabilizzatori. Possono essere installati dal produttore nel processo di fabbricazione o applicati successivamente direttamente sul riser o ai pesi. L'arco dotato di peso/i e/o ammortizzatore/i di vibrazioni deve poter passare all'interno di un anello di 12.2 (cm +/- 0,5mm), senza flettere pesi e/o ammortizzatori.
Sono ammessi inserti angolati sul riser per la regolazione dell'inclinazione dei pesi purché installati dal produttore; non sono ammesse prolunghe, estensioni o connessioni angolari. Peso/i e ammortizzatore/i di vibrazioni possono essere aggiunti sulla parte superiore o inferiore dell'impugnatura ma non devono essere in alcun modo di aiuto alla mira o alla valutazione delle distanze.

22.3.6.2 ~~Possono essere aggiunti pesi nella parte inferiore del riser. Tutti i pesi aggiuntivi, indipendentemente dalla forma, devono essere montati direttamente sul riser senza prolunghe, estensioni, connessioni angolari o dispositivi di assorbimento di vibrazioni.~~
… omissis…



I BOX GIALLI PORTANO ALLA CONSULTAZIONE DEL DOCUMENTO TRATTATO
FAI CLIK NEL GIALLO

COSA C'E' DI NUOVO
Chiarimenti Normativi

a cura di Linda Caneva e Antonella Martinese

CHIARIMENTO 48





REST AN

Si chiede se sia ammissibile il materiale Arco Nudo come di seguito descritto: "all'interno della finestra è posto uno spessore in metallo atto a spostare il rest più a sinistra. Sulla parte frontale, il blocchetto di metallo è stato coperto con del nastro adesivo".

Risposta dell'Ufficio Tecnico : In base all'art. 22.3.1 "L'arco, come sopra descritto, deve essere nudo ad eccezione del supporto per la freccia e privo, all'interno della zona della finestra, di qualsiasi sporgenza, contrassegno, difetto o laminatura (nella zona della finestra dell'arco) che possano essere di aiuto per la mira.",

Il materiale non è ammissibile in quanto potrebbe fornire un ausilio alla mira.

CHIARIMENTO 49

FRECCIA AN/AI/LB

si richiede se sia ammissibile l'utilizzo della freccia in foto: essa presenta a circa 10 cm dalla punta una zona di circa 2 cm colorata in rosso.



Risposta dell'Ufficio Tecnico :

La colorazione, artigianalmente aggiunta, potrebbe essere utilizzata come indicatore di allungo.

Pertanto non è ammissibile.

CHIARIMENTO 50





MIRINO CO

Si richiede se sia ammissibile in gare H&F e 3D il mirino da caccia descritto di seguito. "Marca: MAXIMAL ARCHERY" Modello: MIRINO CACCIA MAXIMAL PIVOTANTE CON PIN FIBRA OTTICA".

Risposta dell'Ufficio Tecnico :
Nulla-contro l'utilizzo del mirino in questione in gare Campagna e 3D.
Ammissibile

CHIARIMENTO 51

SMORZATORE VIBRAZIONI ARTIGIANALE AN

Viene richiesto se sia ammissibile per la divisione AN, lo smorzatore di vibrazioni artigianale mostrato in foto.
Lo smorzatore è costituito da plastica da imballo legata con fettuccia sintetica e chiusura a fibbia.2 cm colorata in rosso.

Risposta della CUG :
Lo smorzatore di vibrazioni artigianale nelle immagini non è ammissibile perché non è garantita la sicurezza durante l'utilizzo.
Non è ammissibile.



CHIARIMENTO 52

PESI AN

Viene richiesto se sia ammissibile per la divisione AN il peso mostrato in foto.
Tra il peso e il riser è presente una guarnizione.





Risposta della CUG :
La guarnizione tra peso e riser non è ammissibile in ottemperanza all'articolo 22.3.6.2 "Possono essere aggiunti pesi nella parte inferiore del riser. Tutti i pesi aggiuntivi, indipendentemente dalla forma, devono essere montati direttamente sul riser senza prolunghe, estensioni, connessioni angolari o dispositivi di assorbimento di vibrazioni": la guarnizione funge da dispositivo di assorbimento delle vibrazioni. **Non ammissibile.**

CHIARIMENTO 53

AI e LB ALLE GARE TARGA

Viene richiesto una specifica in riferimento alla circolare 10/2022. Potendo le divisioni Arco Istintivo e Longbow prendere parte alle gare targa indoor e outdoor, utilizzando la stessa visuale e andando in classifica con la divisione Arco Nudo, si richiede se le suddette divisioni debbano conformarsi alle prescrizioni regolamentari previste per la divisione Arco Nudo anche per quanto riguarda l'attrezzatura utilizzata.

Risposta dell'Ufficio Tecnico :
Le divisioni Longbow e Arco Istintivo non sono soggette alle regole dell'arco nudo ma sia l'arco Istintivo che il longbow possono usare le frecce di legno, usare sia il bottone che il poggia freccia

CHIARIMENTO 51

RISER AN

Viene richiesto se sia ammissibile l'utilizzo del materiale in foto per la divisione Arco Nudo. Si tratta di un riser di marca WIN&WIN modello "WIAWIS META DX", nel quale sono montati dal costruttore, come da immagine allegata, tre dumper (smorzatori di vibrazioni).





Risposta del GdL Campagna e 3D :
Successivamente alla presa visione delle foto trasmesse, è opinione di questo GdL che il riser in questione sia ammissibile per la divisione Arco Nudo in base al vigente RTT, Libro 4 (ver.2019).
Ammissibile

VERBALE IN PILLOLE

di Marina Pellegrino

b18. Corridoi: Presente / Assente / Non applicabile (risposta a scelta singola)

Questa voce si riferisce alla prescrizione, valida nelle gare Fitarco, a margine dell'articolo 7.1.1.5 (Libro 2): *(*) Nelle gare di tiro alla targa all'aperto, le classi che tirano a distanze differenziate dovranno, ove possibile, essere separate da una corsia vuota la cui larghezza dovrà essere almeno pari alla larghezza delle corsie occupate da un singolo supporto battifreccia.* Il "corridoio", quindi, è uno spazio, non obbligatorio, lasciato libero per marcare la differenza di distanza tra le linee dei bersagli nelle gare targa all'aperto. In caso di gare indoor la risposta corretta è "Non Applicabile".

GLI EVENTI FEDERALI

di Linda Caneva, Maria Silvia Falchi, Mariagrazia Pinna

COPPA ITALIA CENTRI GIOVANILI

Castelfranco Emilia (Mo)
4 - 5 Dicembre 2021

Si è svolta presso il Palazzetto dello Sport a Castelfranco Emilia, dal 4 al 5 dicembre 2021, la XVIII esima edizione della Coppa Italia Centri Giovanili. Si sono riviste in campo le squadre, in questa formula che prevede scontrarsi quelle giovanili, qualificate dai Centri di tutta Italia.

I ragazzi si sono messi in gioco con il contorno del caratteristico rumoroso tifo per aggiudicarsi la medaglia d'oro: il particolare regolamento che prevede la partecipazione di squadre composte da sei atleti è alquanto impegnativo per i Giudici di Gara. Designati in questa edizione sono stati **Katia D'Agostino, Paola Fortini, Giuseppe Giorgio Sandrini, Francesca Testaì, Ivan Vernocchi**, coordinati da **Graziano Musolesi.**



Coppa Italia Centri Giovanili



Campionato Italiano Indoor Para-Archery

CAMPIONATO ITALIANO INDOOR PARA-ARCHERY

Macerata
29 - 30 Gennaio 2022

Il 29 e 30 gennaio Macerata ha ospitato la XXXV edizione del Campionato Italiano Indoor Para-Archery, organizzata dall'ASD Sagitta Arcieri Pesaro.

Sono stati impegnati i giudici **Linda Caneva, Flavio Censi, Martino Miani, Cristina Roatta e Renzo Roversi**, coordinati da **Graziano Musolesi,** che hanno saputo portare a termine brillantemente questo importante evento, caratterizzato dall'applicazione dei regolamenti dedicati.


Campionato Italiano Indoor

CAMPIONATO ITALIANO INDOOR

Rimini
24 - 27 Febbraio 2022

I Campionati Italiani Indoor giungono alla loro XLIX esima edizione, svoltasi nella consueta cornice della Fiera di Rimini dal 24 al 27 febbraio 2022. Questa edizione, come la scorsa, si è svolta su più giornate dedicate alle singole divisioni: giovedì l'arco nudo, venerdì l'arco compound, sabato e domenica l'arco olimpico. E' l'edizione del ritorno degli scontri a squadre, ben accetti dagli atleti che vi si sono cimentati, dopo due anni di fermo, con forte emozione. Per la loro esecuzione è stato seguito il regolamento pre-covid, ponendo comunque attenzione alla sicurezza: togliere la mascherina al fischio d'inizio dello scontro e rimetterla una volta concluso il proprio turno. Solite caratteristiche: linea del metro, utilizzata dalle squadre per l'entrata sulla linea di tiro, e l'utilizzo del cartellino da parte del Giudice di Gara per le consuete infrazioni. E' stata utilizzata la formula a set system per la divisione arco nudo e olimpico, e del punteggio cumulativo per la divisione arco compound. I Giudici di Gara designati per questo evento, considerato tra i più importanti, sono stati **Linda Caneva, Edoardo Corbucci, Piero Dallera, Paola Fortini, Martino Miani, Stefano Murgia, Maria Grazia Pinna, Roberto Peretto, Cristina Roatta, Roberto Roversi, Renzo Daris Roversi, Massimo Rubinetti, Marco Sparamonti, Gabriele Tagliaferri, Maurizio Zanellato** coordinati da due Commissari Ufficiali di Gara, **Marco Di Giovanni e Graziano Musolesi.**

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETA'

Ascoli Piceno
24 - 25 Aprile 2022

Si sono svolti il 24 e il 25 aprile di quest'anno, ad Ascoli Piceno, i Campionati Italiani di Società, una manifestazione che rappresenta un unicum nel panorama degli eventi federali in quanto è caratterizzata da una formula esclusivamente a squadre, le quali sono composte da 3 atleti (più riserve) appartenenti alle divisioni OL, AN e CO che si devono cimentare nel tiro su targa tripla da 60 cm posta a 25 m seguendo uno specifico ordine di tiro. Date le sue peculiarità, questo evento segue delle regole apposite e pertanto rappresenta una bella sfida sia per le società organizzatrici che per i giudici sul campo, ma grazie agli sforzi della Compagnia Arcieri Piceni e dei GDG **Lorenzo Brunetti, Manuela Cecilia Capretti, Flavio Censi, Lorenzo Antonio Passerelli D'Onofrio e Gabriele Tagliaferri** coordinati da **Graziano Musolesi**, tutto si è potuto svolgere nel migliore dei modi.


Campionati Italiani di Società

I NUOVI GIUDICI DI GARA

di Maria Silvia Falchi, Antonella Martinese, Stefano Murgia

L'organico del nostro settore arbitrale si amplia. Sono, infatti, nove i ragazzi/e recentemente "diplomatisi" come Giudici di Gara, che ora andranno a rafforzare le realtà del territorio delle diverse regioni d'Italia dal quale provengono.



La situazione pandemica degli ultimi due anni ha reso necessaria l'introduzione di norme ad hoc per il ritorno sui campi di gara in sicurezza e i corsi per la formazione di nuovi Giudici di Gara non hanno fatto eccezione. Per superare le difficoltà logistiche è stata approntata una nuova formula che ha previsto lo svolgimento di lezioni, tenute da Graziano Musolesi e Luca Stucchi, in modalità remota durante diversi fine settimana, alle quali gli aspiranti giudici hanno potuto assistere contemporaneamete, affrontando tutti i temi che disciplinano la materia arbitrale. In ogni lezione è stato trattato e approfondito un argomento ed ognuno dei candidati ha potuto esporre dubbi portando anche le proprie esperienze vissute sui campi di gara interagendo con i docenti, mostrando l'interesse e curiosità che ci contraddistingue. Al termine delle lezioni è stato fornito il materiale didattico con le registrazioni delle lezioni stesse per consentire un'adeguata preparazione in vista degli esami finali, che si sono svolti in presenza. Nell'ultimo fine settimana il sabato, è stato dedicato ad esempi sul campo, con ripasso su quanto trattato in remoto, mentre la domenica si sono svolti gli esami suddivisi in due parti: gli aspiranti Giudici di Gara si sono inizialmente dovuti cimentare in un test di 30 domande a risposta multipla incentrate sul regolamento per poi passare (in caso di superamento della soglia del 75% di risposte corrette) all'orale finale.





Gli esami si sono svolti a Bologna per quanto riguarda i corsisti di Liguria, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Toscana, mentre per quelli provenienti da Marche, Lazio, Campania e Basilicata la sede è stata quella del centro di preparazione olimpica di Formia.



Giuseppe Pisan *(Piemonte)*



Elisa Ceneri *(Liguria)*



Tommaso Del Corso *(Toscana)*



Davide Floris *(Emilia-Romagna)*



Nazareno Serafini *(Lazio)*



Maura Mecchi *(Basilicata)*



Valeria Boccara *(Campania)*



Lorenzo Giordano *(Campania)*



Alessio Opimo *(Lazio)*

COSA SUCCEDE SE ...

INVIO NON CORRETTO DEI RISULTATI

di Marina Pellegrino

Al termine di una gara e conclusa la cerimonia di premiazione, dopo aver completato la compilazione del verbale di gara impostiamo tutti i blocchi nell'apposita schermata "Protezione Ianseo", stampiamo il verbale e a questo punto la Società Organizzatrice può procedere al trasferimento dei risultati a Fitarco.

Può succedere che questo trasferimento non avvenga in modo corretto: ad esempio, se la Società (magari per la fretta o per inesperienza) invia il file prima che siano stati impostati i blocchi; oppure se ci si accorge di un errore nella classifica o nel verbale stesso.

Quest'ultimo caso (errore nel verbale **rilevato DOPO l'invio dei risultati a Fitarco**) è semplice da trattare: il GdG dovrà soltanto comunicare con una email al proprio Responsabile Zonale la risposta errata e la relativa correzione. A sua volta, il RdZ indicherà la correzione ricevuta per email nel rapportino di controllo verbali che viene inviato due volte al mese alla CUG. Si raccomanda di non provare a sbloccare la gara per correggere il verbale, se i risultati sono già stati inviati, perché si creerebbe un secondo codice e la gara risulterebbe "non bloccata", generando un errore ancora più complesso.

Nel caso, invece, si renda necessario correggere un errore nella classifica dopo l'invio dei risultati: se ciò avviene mentre il GdG è ancora presente, quest'ultimo toglierà i blocchi, farà correggere la classifica e li imposterà nuovamente; la Società Organizzatrice salverà quindi il file risultati corretto.

Questo file però non potrà essere trasferito con la normale procedura (il sistema non lo accetta) ma dovrà essere inviato, sempre a cura della Società Organizzatrice, tramite email a gare@fitarco.it con una breve nota esplicativa.

Seguiremo questa stessa procedura anche nel caso il file sia stato incautamente inviato al sistema prima dell'impostazione dei blocchi: stavolta però il GdG aggiungerà anche una nota nel verbale spiegando il motivo per cui il file inviato a Fitarco risulta ancora aperto.
Dopo imposterà i blocchi, la Società Organizzatrice salverà nuovamente il file e lo invierà per email a gare@fitarco.it.

Impostazione blocchi	
Informazioni Torneo	Rimuovi blocco
Elenchi partecipanti	Rimuovi blocco
Accreditamento	Rimuovi blocco
Qualificazione	Rimuovi blocco
Setup dei raggruppamenti	Rimuovi blocco
Gironi Eliminatori	Rimuovi blocco
Elim. e Finali Individuali	Rimuovi blocco
Elim. e Finali a Squadre	Rimuovi blocco
Modifiche dei Media	Rimuovi blocco
Pubblicazione online	Imposta blocco
Verbale Arbitri	Rimuovi blocco

Corretta impostazione dei blocchi per la stampa e l'invio dei risultati

CASI STUDIO 14
Le Risposte

DOMANDA 14.1

Ottavi di finale individuale maschile Olympic Round all'aperto di un evento continentale. Al quarto set gli atleti sono 4 punti set a testa (4-4).
Al quinto set, l'atleta A vince per un punto il set e di conseguenza viene dichiarato vincente.
Vengono consegnate le tabelle punteggio firmate dagli agenti degli arcieri ai responsabili delle classifiche. Il capitano di squadra dell'arciere perdente approccia, nei tempi consentiti dal regolamento, il responsabile della giuria arbitrale dichiarando l'intenzione di appellarsi perché è stato commesso un errore durante l'ultimo set.
Nella procedura di verifica del caso da parte della Giuria di Appello, viene chiamato il giudice del bersaglio che dichiara di ricordarsi perfettamente di aver valutato le ultime tre frecce dell'arciere B: 9, 9, 7 mentre nella scheda punteggio è riportato 9, 8*, 7 (la seconda freccia era dubbia). Lo scorista (non è un giudice) non ricorda dettagli e non sa dare giustificazione della discrepanza. Controllando la visuale dell'arciere B, il reclamante, si vedono chiaramente 8 fori nel 9 (non dubbi) mentre sulla scheda punteggio ne sono riportati 7. I fori nella zona 8 sono 4 mentre nella scheda punteggio è riportato per 5 volte il punteggio 8. I rimanenti punti d' impatto sono nel 10.

1. Come giudichi il comportamento del giudice del bersaglio?
2. Come si poteva evitare il problema?
3. Se fossi membro della Giuria di Appello, come ti comporteresti?
4. Chi ritieni abbia fatto un errore, se qualcuno è responsabile?

RISPOSTA 14.1

L'arbitro non ha svolto a pieno il suo ruolo.
L'arbitro al bersaglio avrebbe dovuto verificare il bersaglio segnato sulla scheda in particolare perché era una freccia dubbia.
Essendoci la chiara dichiarazione dell'arbitro e una situazione ricostruibile sulla visuale, avrei accettato il reclamo.
Oltre al giudice e allo scorista, l'agente dell'arciere non ha svolto il suo compito di tutela del suo arciere.

DOMANDA 14.2

Durante la fase di Qualifica di un Campionato Targa, un atleta ha un incidente tecnico e interrompe i tiri. Dopo aver avvertito l'arbitro più vicino si reca dal suo tecnico affinché provveda alla riparazione. Il tecnico, che segue un altro atleta, è posizionato molto lontano dalla piazzola dell'atleta e l'arbitro, avvicinatosi al tecnico per constatare l'entità del danno, dice all'atleta di raggiungere al più presto i suoi compagni al paglione per procedere alla registrazione delle frecce che era riuscito a tirare, in attesa di effettuare quelle di recupero dopo aver risolto il guasto tecnico.
L'atleta di ritorno dalla registrazione dice all'arbitro, il quale era rimasto vicino al tecnico per verificare la possibilità di recuperare immediatamente le tre frecce mancanti, di aver segnato i tre punteggi non nelle caselle preposte dello score, bensì nello spazio bianco a fianco dello score perché non sapeva quali sarebbero stati i punteggi delle frecce recuperate e pensava di dover inserirle nelle caselle nell'ordine corretto, dalla più alta alla più bassa.

1. Come ti saresti comportato in questo frangente?
2. Cosa avrebbe dovuto fare correttamente l'atleta?
3. I 3 punteggi registrati in maniera non regolamentare sono validi, visto che le frecce sono estratte dal bersaglio?

RISPOSTA 14.2

L'arbitro, nell'impossibilità data la distanza di raggiungere in tempo il paglione, avrebbe dovuto avvisare il collega più vicino al paglione interessato per seguire la corretta registrazione dei punteggi, che dovevano essere inseriti nelle prime tre caselle dello score, anche se questo voleva dire non seguire correttamente l'ordine decrescente.
Il punteggio è da considerare valido in quanto effettuato assieme agli altri arcieri della piazzola e visto che il giudice non ha eseguito in maniera ineccepibile il suo ruolo, quindi non è corretto punire l'arciere per una responsabilità non sua

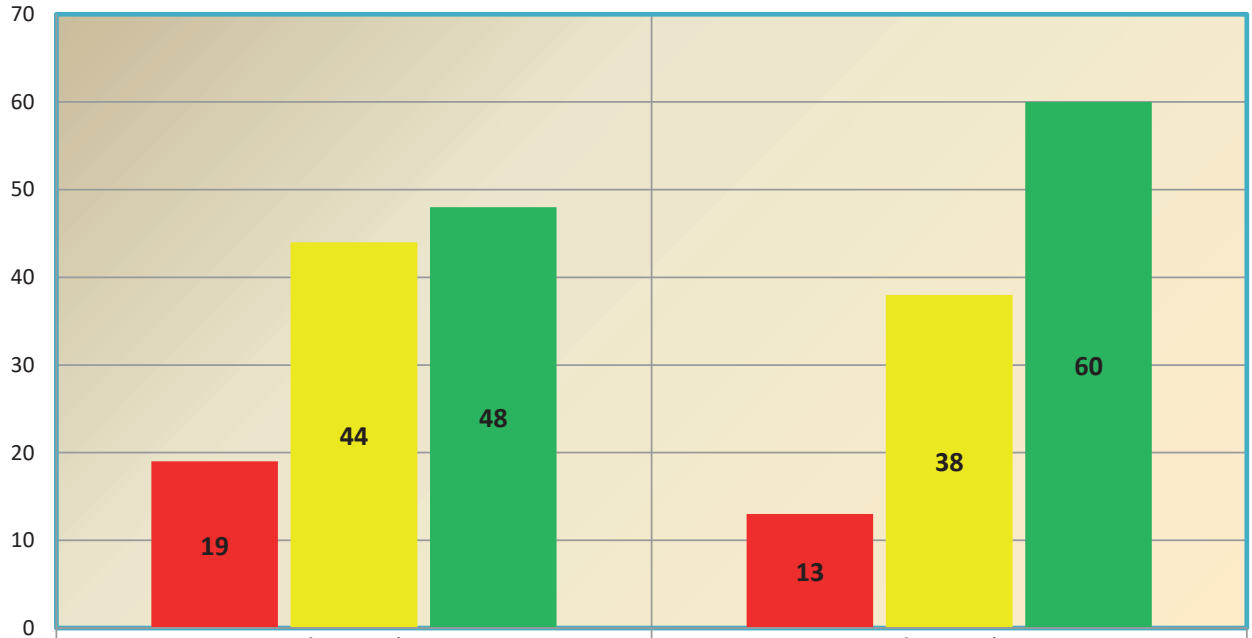
CASI STUDIO 14
Come abbiamo risposto

elaborazione dati e grafici a cura di Marco Di Giovanni

CASI STUDIO DICEMBRE 2021
Esaminati 112 Casi Studio su un totale di 113

	1° Domanda	2° Domanda
Insuffuciente	19	13
Sufficiente	44	38
Buono	48	60

	Insuf.	Suf.	Buono	% Casi Corretti
1° Caso	17,0%	39,3%	42,9%	99,1%
2° Caso	11,6%	33,9%	53,6%	99,1%



	1° Domanda	2° Domanda
Insuffuciente	19	13
Sufficiente	44	38
Buono	48	60

CASI STUDIO 15
Le domande

DOMANDA 15.1

In una gara all'aperto un atleta ha un guasto tecnico. Chiama immediatamente il giudice di gara per gestire l'accaduto. Nel frattempo nella piazzola si ha un rimbalzo da parte di un secondo atleta.
Il giudice segue la procedura e, quando si reca al paglione trova a terra in prossimità del bersaglio sia la freccia dell'arciere che ha avuto il guasto tecnico sia quella dell'arciere che ha avuto il rimbalzo.
Controllando la visuale ci sono 2 fori non smarcati:
uno nel 4 e uno nel 9; inoltre ci sono due fori fuori dalla zona a punto (M).

Che punteggi bisogna dare secondo il regolamento? Motiva la tua scelta.

DOMANDA 15.2

In una gara nazionale all'aperto il giudice controlla la squadratura solo al lato del campo corrispondente al paglione 1.
Durante i tiri, un'atleta ad una piazzola posta all'estremità opposta rispetto al paglione 1 lamenta che la distanza non è corretta.

Ad un controllo, effettivamente si verifica che, a causa di una non corretta squadratura, la distanza risulta inferiore di circa 1 metro.

La gara arriva al termine e, dal controllo dei risultati, un atleta del paglione 1 ha conseguito il record italiano per la distanza e lo reclama in quanto la distanza nella sua porzione di campo è corretta anche dopo verifica.

Fai i tuoi commenti e le tue proposte.

RISPONDERE AI CASI STUDIO È OBBLIGATORIO LE RISPOSTE SARANNO VALUTATE DALLA CUG

LE RISPOSTE AI CASI STUDIO DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 30/09/2022

Dovranno essere inviate al proprio Responsabile Zonale che provvederà ad inoltrarle cumulativamente alla CUG.